Spedizione in abbonamento postale

Anno 91° — Numero 110

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Sabato, 13 maggio 1950 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 - Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 - Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1950

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 110 DEL 13 MAGGIO 1950:

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Elenco delle specialità medicinali nazionali ed estere registrate durante il semestre 1° luglio - 31 dicembre 1949.

(1094)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 marzo 1950, n. 211.

Cambiamento della denominazione della frazione Valdicastello del comune di Pietrasanta (Lucca) in quella di « Valdicastello Carducci ».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la domanda in data 4 luglio 1949, con la quale il sindaco di Pietrasanta (Lucca) in esecuzione alla deliberazione di quel Consiglio comunale in data 14 aprile 1949, ha chiesto che l'attuale denominazione della frazione Valdicastello sia cambiata in quella di « Valdicastello Carducci »;

Visto il parere favorevole espresso in merito dalla Deputazione provinciale di Lucca con atto 10 maggio 1949;

Visto l'art. 266 del vigente testo unico della legge comunale e provinciale 3 marzo 1934, n. 383;

Sulla proposta del Ministro per l'interno;

Decreta:

La denominazione della frazione Valdicastello del comune di Pietrasanta (Lucca) viene cambiata in quella di « Valdicastello Carducci ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 marzo 1950

EINAUDI

SCELBA

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 maggio 1950
Atti del Governo, registro n. 33, foglio n. 4. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 marzo 1950, n. 212.

Trasferimento della sede comunale di Grinzane Cavour (Cuneo) nella frazione Gallo.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la deliberazione in data 3 dicembre 1948, con la quale il Consiglio comunale di Grinzane Cavour (provincia di Cuneo) ha chiesto che la sede comunale sia trasferita dalla frazione Grinzane alla frazione Gallo;

Visto il parere favorevole espresso in merito dalla Deputazione provinciale di Cuneo con deliberazione n. 2211 in data 9 maggio 1949;

Visto l'art. 266 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 3 marzo 1934, n. 383;

Sulla proposta del Ministro per l'interno;

Decreta:

La sede comunale di Grinzane Cavour (provincia di Cuneo) è trasferita dalla frazione Grinzane alla frazione Gallo.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 marzo 1950

EINAUDI

SCELBA

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 maggio 1950
Atti del Governo, registro n. 33, foglio n. 5. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 marzo 1950, n. 213.

Cambiamento della denominazione del comune di Casino, in provincia di Catanzaro, in quella di « Castelsilano ».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la domanda con la quale il sindaco di Casino, in provincia di Catanzaro, in esecuzione della deliberazione n. 140 in data 24 settembre 1949, del Consiglio comunale, chiede l'autorizzazione a modificare la denominazione del Comune in quella di « Castelsilano »;

Visto il parere favorevole della Deputazione provinciale di Catanzaro, emesso in adunanza 21 dicembre 1949, con deliberazione n. 1342;

Visto l'art. 266 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 3 marzo 1934, n. 383;

Sulla proposta del Ministro per l'interno;

Decreta:

Il comune di Casino, in provincia di Catanzaro, assume le denominazione di « Castelsilano ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 20 marzo 1950

EINAUDI

SCELBA

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *maggio* 1950
Atti del Governo, registro n. 33, *foglio n.* 13. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 marzo 1950, n. 214.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia del Sacro Cuore di Gesù, in frazione Solicchiata del comune di Castiglione di Sicilia (Catania).

N. 214. Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Acireale in data 19 aprile 1945, integrato con dichiarazione 1° giugno 1949, relativo all'erezione della parrocchia del Sacro Cuore di Gesù, in frazione Solicchiata del comune di Castiglione di Sicilia (Catania).

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 *maggio* 1950

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 aprile 1950, n. 215.

Riconoscimento della personalità giuridica della Badia Benedettina di Farfa, con sede nel comune di Fara Sabina (Rieti).

N. 215. Decreto del Presidente della Repubblica 5 aprile 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Badia Benedettina di Farfa, con sede nel comune di Fara Sabina (Rieti).

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 *maggio* 1950

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 aprile 1950.

Sostituzione di un membro del Consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie, in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 11 gennaio 1943, n. 138, concernente la costituzione dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 435, concernente la composizione degli organi dell'Istituto, successivamente modificato con decreto legislativo 15 aprile 1948, n. 548;

Visto il proprio decreto 31 dicembre 1949, con il quale si è provveduto alla ricostituzione del Consiglio di amministrazione dell'Istituto;

Considerata la opportunità di procedere alla sostituzione del dott. Ettore D'Alessio, rappresentante del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, destinato ad altro incarico;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Il dott. Rosario Purpura è nominato membro del Consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie, in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale ed in sostituzione del dott. Ettore D'Alessio, destinato ad altro incarico.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 5 aprile 1950

EINAUDI

MARAZZA — PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 *maggio* 1950
Registro Lavoro e previdenza n. 5, *foglio n.* 56. — LA MICELA

(1953)

DECRETO MINISTERIALE 23 marzo 1950.

Sostituzione di membri della Commissione per la previdenza degli impiegati dell'industria per la provincia di Milano.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 14 del contratto collettivo per il regolamento di previdenza degli impiegati dell'industria, stipulato il 31 luglio 1938;

Visto il proprio decreto in data 20 settembre 1946, con il quale è stato provveduto alla ricostituzione della Commissione per la previdenza degli impiegati dell'industria per la provincia di Milano;

Vista la nota n. 383, in data 1° marzo 1950, con la quale l'Ufficio regionale del lavoro e della massima occupazione di Milano comunica che i rappresentanti dei lavoratori in seno alla Commissione predetta, Sforza Attilio, Moscardelli Renato e De Angeli Raffaele non fanno più parte dell'organizzazione rappresentata e devono quindi essere sostituiti con altri rappresentanti, già designati dalle attuali organizzazioni sindacali dei lavoratori dell'industria nelle persone di Zuretti Siro, Imperato Raffaele e Testa Francesco;

Decreta:

I signori Zuretti Siro, Imperato Raffaele e Testa Francesco sono chiamati a far parte della Commissione per la previdenza degli impiegati dell'industria della provincia di Milano in sostituzione dei signori Sforza Attilio, Moscardelli Renato, De Angeli Raffaele.

Roma, addì 23 marzo 1950

Il Ministro: MARAZZA

(1936)

DECRETO MINISTERIALE 24 marzo 1950.

Ricostituzione della Commissione per la previdenza degli impiegati dell'industria per la provincia di Bergamo.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 14 del contratto collettivo per il regolamento di previdenza per gli impiegati dell'industria, stipulato il 31 luglio 1938 e pubblicato il 15 gennaio 1939;

Vista la nota n. 4949 in data 28 marzo 1950, con la quale l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Bergamo comunica i nominativi dei rappresentanti designati dalle associazioni sindacali interessate quali componenti della locale Commissione provinciale per la previdenza degli impiegati dell'industria;

Decreta:

La Commissione per la previdenza degli impiegati dell'industria per la provincia di Bergamo è ricostituita come segue:

ing. Valerio Avogadro, avv. Arrigo Leidi, dott. Dino Gandini, in rappresentanza degli industriali;

Rino Samotti, Angelo Mangili, Mario Zenoni, in rappresentanza degli impiegati dell'industria.

Roma, addì 24 marzo 1950

Il Ministro: MARAZZA

(1935)

DECRETO MINISTERIALE 13 aprile 1950.

Sostituzione di un componente della Commissione di studio per un progetto di legge sull'assicurazione obbligatoria della responsabilità civile automobilistica, in rappresentanza del Ministero dei trasporti.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il decreto Ministeriale 8 settembre 1947, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 13 dicembre 1947, n. 286, concernente la costituzione di una Commissione di studio per un progetto di legge sull'assicurazione obbligatoria della responsabilità civile automobilistica;

Ritenuto che il Ministero dei trasporti, con lettera in data 8 marzo 1950, ha designato quale suo rappresentante in seno alla predetta Commissione di studio, in sostituzione del dott. Sinibaldi Michele dell'Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione chiamato ad altro incarico, l'avv. Morganti Aldo, ispettore capo;

Decreta:

In sostituzione del dott. Sinibaldi Michele è chiamato a far parte della Commissione di studio di cui alle premesse l'avv. Morganti Aldo, in rappresentanza del Ministero dei trasporti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 13 aprile 1950

Il Ministro: TOGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 aprile 1950
Registro Industria e commercio n. 5, foglio n. 211. — BRUNO

(1933)

DECRETO MINISTERIALE 26 aprile 1950.

Approvazione di alcuni tassi di premio relativi ad una tariffa attualmente in vigore, presentati dall'Istituto italiano di previdenza, con sede in Milano.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda dell'Istituto italiano di previdenza, con sede in Milano, intesa ad ottenere l'approvazione di alcuni tassi di premio relativi ad una tariffa attualmente in vigore;

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

Sono approvati secondo il testo allegato, debitamente autenticato, alcuni tassi di premio, presentati dall'Istituto italiano di previdenza, con sede in Milano, relativi alla tariffa di rendita vitalizia immediata, approvata con decreto Ministeriale 15 novembre 1948.

Roma, addì 26 aprile 1950

Il Ministro: TOGNI

(1934)

DECRETO MINISTERIALE 26 aprile 1950.

Sostituzione del rappresentante della provincia di Reggio Calabria in seno al Consiglio generale del Banco di Napoli, istituto di credito di diritto pubblico con sede in Napoli.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691 e 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto l'art. 8 dello statuto del Banco di Napoli, istituto di credito di diritto pubblico con sede in Napoli, approvato con proprio decreto 11 marzo 1948 e modificato con successivi decreti 2 ottobre 1948 e 14 giugno 1949;

Visto il proprio decreto 12 gennaio 1948, con il quale fu costituito il Consiglio generale del Banco di Napoli;

Considerato che il dott. Tommaso Bagnato, membro del Consiglio generale predetto in rappresentanza della provincia di Reggio Calabria, ha rassegnato le dimissioni dalla carica e, pertanto, occorre provvedere alla nomina di un nuovo membro in rappresentanza di tale provincia;

Esaminata la terna — proposta dalla Camera di commercio, industria ed agricoltura di Reggio Calabria — dalla quale deve essere tratto il rappresentante nel Consiglio generale del Banco di Napoli;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

L'on. Nicola Siles è nominato membro, per il triennio in corso, del Consiglio generale del Banco di Napoli, istituto di credito di diritto pubblico con sede in Napoli, in rappresentanza della provincia di Reggio Calabria.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 26 aprile 1950

Il Ministro: PELLA

(1910)

DECRETO MINISTERIALE 3 maggio 1950.

Messa in liquidazione coatta amministrativa della Cooperativa mutua di produzione e lavoro « Ediltecnica », con sede in Napoli e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti i risultati degli accertamenti eseguiti a carico della Cooperativa mutua di produzione e lavoro « Ediltecnica » di Napoli, di cui alla nota del Prefetto di Napoli 31 gennaio 1950;

Visto il parere del Comitato della Commissione centrale per le cooperative, espresso nella seduta del 4 aprile 1950, ai sensi dell'art. 19, lett. *b*) del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577;

Visto il parere e la designazione del Prefetto di Napoli in data 24 aprile 1950;

Considerato che le attività della predetta cooperativa non sono sufficienti al pagamento dei debiti sociali e che pende davanti al Tribunale civile e penale di Napoli istanza di fallimento;

Riconosciuta la necessità e l'urgenza, nell'interesse della massa dei creditori, di procedere alla messa in liquidazione coatta amministrativa della società;

Visti gli articoli 2540 Codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La Cooperativa mutua di produzione e lavoro « Ediltecnica », con sede in Napoli, costituita con rogito 14 gennaio 1946 del notaio Triola di Napoli, è messa in liquidazione coatta amministrativa, a termine degli articoli 2540 Codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

L'avv. Giulio Pasquale è nominato commissario liquidatore della società stessa, con gli obblighi e le responsabilità di legge.

Art. 2.

Con successivo decreto sarà provveduto alla nomina del Comitato di sorveglianza, previsto dall'art. 198 del regio decreto suddetto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 3 maggio 1950

Il Ministro: MARAZZA

(1921)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Autorizzazione alla libera vendita dell'acqua minerale naturale denominata « Gaudianello » in frazione Monticchio di Rionero in Vulture.

Con provvedimento n. 541 del 15 aprile 1950 l'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità in relazione al disposto dell'articolo 12 del regolamento 28 settembre 1919, n. 1924, ha approvato una nuova etichetta per contrassegnare le bottiglie dell'acqua minerale della fonte Gaudianello che sgorga in frazione Monticchio di Rionero in Vulture.

Il Consorzio agrario di Potenza è autorizzato a continuare lo smercio in bottiglie di tale acqua minerale naturale già autorizzato con decreto Ministeriale 26 marzo 1935, n. 197. L'acqua minerale continuerà ad essere smerciata in bottiglie con tappo a corona. Le etichette avranno le seguenti dimensioni: quelle da un litro cm. 20 × 12; quelle da mezzo litro cm. 14 × 10, quelle da un quarto di litro cm. 10 × 8. Le tre etichette avranno uguali disegni, colori e diciture e saranno stampate su carta bianca.

L'etichetta da un litro con formato di cm 20 × 12 è delimitata da una inquadratura bianca, da un fondo di scrittura di colore avana chiaro portante nel centro l'immagine dell'Arcangelo San Michele che calpesta un drago a sette teste.

Dopo l'inquadratura bianca, lungo i lati superiori ed inferiore orizzontali e laterali verticali corre una striscia verde di mm. 2,5 che si allarga nella parte inferiore dell'etichetta in una striscia verde avente la larghezza di mm. 15.

In questa striscia verde nella parte laterale di sinistra, guardando l'etichetta, si leggono le parole scritte in bianco « Bottiglie e tappi sterilizzati » e nel lato destro le uguali parole sono tradotte in inglese.

Nella parte inferiore della fascia verde si leggono in bianco le seguenti indicazioni « Imbottigliata come sgorga dalla sorgente » nel centro « Per ordinazioni rivolgersi al Consorzio agrario di Potenza-Italia » e nella parte destra il numero e data del presente decreto di autorizzazione (n. 451, 15 aprile 1950, decreto Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica).

Superiormente a caratteri neri trovasi la dicitura « Acqua minerale naturale alcalina-antiurica-antidispeptica » e più sotto in caratteri verdi « Fonte Gaudianello di Monticchio » e sotto in caratteri neri « comune di Rionero in Vulture provincia di Potenza (Italia) ».

« Acqua medio minerale bicarbonato-alcaline ottima da tavola ».

Nella parte laterale si distinguono nell'etichetta due rettangoli dalle dimensioni di cm. 8,5 × 4,8; in quello di sinistra sono riportate nelle lingue italiana ed inglese alcune indicazioni sulle caratteristiche terapeutiche e sulle modalità dell'uso dell'acqua in base ad osservazioni fatte dal prof. Mariano Messini nel gennaio 1950.

Nel rettangolo di destra sono riprodotti le costanti fisicochimiche e le caratteristiche chimiche in base ad analisi eseguite nel gennaio 1949 dal dott. Lucio Garzia e dal prof. Gian Maria Piccinini dell'Istituto di farmacologia dell'Università di Napoli. Inoltre viene riprodotto il giudizio batteriologico dato in base ad analisi eseguite nel gennaio 1950 dal prof. Vincenzo Puntoni direttore dell'Istituto di igiene dell'Università di Roma.

(1922)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Proroga del termine per l'esecuzione del piano di ricostruzione dell'abitato di Sperlonga (Latina)

Con decreto Ministeriale 6 febbraio 1950, n. 677, il termine per la esecuzione del piano di ricostruzione parziale dell'abitato di Sperlonga (Latina), approvato con decreto Ministeriale 6 febbraio 1948, n. 4180, è stato prorogato fino al 6 febbraio 1952.

(1960)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Proroga del termine per l'esecuzione del piano di ricostruzione di Pianoro (Bologna)

Con decreto Ministeriale 12 ottobre 1949, n. 3929, il termine per la esecuzione del piano di ricostruzione di Pianoro (Bologna) approvato con decreto Ministeriale 17 ottobre 1947, numero 3516, è stato prorogato fino al 17 ottobre 1955.

(1959)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Cessazione di notai dall'esercizio

Agli effetti dell'art. 58, n. 2, della legge sul notariato 16 febbraio 1913, n. 89, si porta a conoscenza che, con decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1950, in corso di registrazione alla Corte dei conti, i sottoelencati notai sono stati dispensati dall'ufficio per limiti di età, con effetto dalle date per ciascuno di essi indicate, in applicazione degli articoli 7 della legge 6 agosto 1926, n. 1365 e 37 a 39 del regio decreto 14 novembre 1926, n. 1953:

Laurenti Cesare, residente nel comune di Lendinara, distretto notarile di Rovigo, 2 maggio 1950;

Marchi Silvio, residente in Paganica, frazione del comune di L'Aquila, distretto notarile di L'Aquila, 13 maggio 1950;

Carcano Baldassare, residente nel comune di Pavia, 14 maggio 1950;

Natoli Ernesto, residente nel comune di Gioiosa Marea, distretto notarile di Patti, 15 maggio 1950;

Mazzella Bonaventura, residente nel comune di Ischia, distretto notarile di Napoli, 16 maggio 1950;

Lupi Emilio, residente nel comune di Pisa, 16 maggio 1950;

Iorio Giuseppe, residente nel comune di Maddaloni, distretto notarile di Santa Maria Capua Vetere, 16 maggio 1950;

Sapigni Antonio, residente nel comune di Rimini, distretto notarile di Forlì, 30 maggio 1950.

(1956)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di storia del diritto italiano presso la Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Torino

Ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Torino è vacante la cattedra di « storia del diritto italiano », cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(1981)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Avellino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1949

Con decreto interministeriale in data 28 ottobre 1949, registrato alla Corte dei conti il 9 maggio 1950, registro n. 22 Interno, foglio n. 45, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Avellino, di un mutuo di L. 27.335.250, con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1949.

(2004)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Attribuzione della gestione delle Casse comunali di credito agrario di Calitri e Carife (Avellino) al Banco di Napoli, Sezione di credito agrario, con sede in Napoli.

IL DIRETTORE GENERALE DELLA BANCA D'ITALIA

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Visto l'art. 31 del regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e modificato con decreto del Capo del Governo del 26 luglio 1937;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, e 10 giugno 1940, n. 933;

Visti i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691 e 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto il regio decreto 11 giugno 1936, n. 1067, modificato con decreto Presidenziale 19 aprile 1948, n. 482;

Ritenuto che le Casse comunali di credito agrario di Calitri e Carife (entrambe in provincia di Avellino) non possano utilmente funzionare;

Dispone:

La gestione delle Casse comunali di credito agrario di Calitri e Carife (entrambe in provincia di Avellino), è affidata al Banco di Napoli, Sezione di credito agrario, con sede in Napoli, che dovrà prendere in consegna, redigendone appositi verbali, le attività e gli atti degli anzidetti enti.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 3 maggio 1950

Il direttore generale: FORMENTINI

(1911)

Attribuzione della gestione della Cassa comunale di credito agrario di Gesualdo (Avellino) al Banco di Napoli, Sezione di credito agrario, con sede in Napoli.

IL DIRETTORE GENERALE DELLA BANCA D'ITALIA

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, numero 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Visto l'art. 31 del regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928, e modificato con decreto del Capo del Governo del 26 luglio 1937;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visti i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691 e 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto il regio decreto 11 giugno 1936, n. 1067, modificato con decreto Presidenziale 19 aprile 1948, n. 482;

Ritenuto che la Cassa comunale di credito agrario di Gesualdo (Avellino) non possa utilmente funzionare;

Dispone:

La gestione della Cassa comunale di credito agrario di Gesualdo (Avellino) è affidata al Banco di Napoli Sezione di credito agrario con sede in Napoli, che dovrà prendere in consegna, redigendone apposito verbale, le attività e gli atti dell'ente anzidetto.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 4 maggio 1950

Il direttore generale: FORMENTINI

(1955)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Diario delle prove scritte per il concorso per titoli ed esami per la sistemazione nei ruoli di 2ª categoria ed assimilati del personale non di ruolo dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto il decreto Ministeriale 20 settembre 1948, registrato alla Corte dei conti il 4 ottobre successivo, registro n. 25, foglio n. 174, e pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* n. 254 del 30 stesso mese, con il quale è stato bandito un concorso per titoli ed esami per la sistemazione nei ruoli di 2ª categoria ed assimilati del personale non di ruolo dell'Amministrazione postale e telegrafica;

Decreta:

Articolo unico.

Le prove scritte previste dall'art. 7 del citato decreto Ministeriale 20 settembre 1948 per il concorso per titoli ed esami per la sistemazione nei ruoli di 2ª categoria ed assimilati del personale non di ruolo dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi (art. 2, n. 2, del decreto legislativo 13 aprile 1948, numero 592), avranno luogo nei giorni 19 e 20 maggio 1950 nelle seguenti sedi: Bari, Bologna, Cagliari, Catania, Catanzaro, Genova, Milano, Napoli, Roma, Torino, Venezia, Verona.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 22 aprile 1950

Il Ministro: SPATARO

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 aprile 1950
Registro Ufficio riscontro poste n. 11, *foglio n.* 240

(1968)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria dei candidati dichiarati idonei nel concorso al posto di segretario capo di 1ª classe del comune di Vibo Valentia, indetto con decreto Ministeriale in data 9 dicembre 1949.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 9 dicembre 1949 per il conferimento del posto di segretario capo di 1ª classe del comune di Vibo Valentia;

Visto il decreto Ministeriale in data 28 febbraio 1950, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, nonchè il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei al posto di segretario capo di 1ª classe del comune di Vibo Valentia, nell'ordine come appresso indicato:

1. Di Capua Matteo	punti	96,72	su 132
2. Rossetti Ermenegildo	»	94,84	»
3. Calabro Vincenzo	»	84 —	»
4. Mazzoni Francesco	»	83,58	»
5. De Cesaris Enrico	»	83,50	»
6. Cappello Agostino	»	82,40	»
7. Zito Ludovico	»	81,56	»
8. Mona Vito Nicola	»	77,50	»
9. Perta Angelo	»	75,75	»
10. Russo Lucarelli Archita	punti	74,52	su 132
11. Rianò Enrico	»	73,77	»
12. Sprovieri Francesco	»	71,12	»
13. Brunetti Giulio	»	70,43	»
14. Polazzi Tito	»	69,33	»
15. Sardella Pasquale	»	69,23	»
16. Cantarini Giulio	»	68,86	»
17. Labianca Cosimo	»	67,33	»
18. Manzini Dario	»	64,50	»
19. Montanari Pierino	»	61,14	»
20. Pasqualis Marcello	»	60,83	»
21. Greco Vincenzo	»	60,37	»
22. Condemi Bruno	»	60 —	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 29 aprile 1950

Il Ministro: SCELBA

(1888)

MINISTERO DEI TRASPORTI

Annullamento dell'esito del concorso a quaranta posti di allievo ispettore (ingegnere) in prova, conseguito dall'ing. Cirillo Giuseppe e conseguente ripristino dello stesso nella precedente posizione di allievo ispettore straordinario.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il decreto Ministeriale n. 2554 del 15 ottobre 1947, con il quale l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato veniva autorizzata a bandire un pubblico concorso a quaranta posti di allievo ispettore (ingegnere) in prova, riservato a favore dei reduci;

Visto il decreto Ministeriale del 4 maggio 1949, n. 4515, registrato alla Corte dei conti il 30 maggio 1949, registro n. 10, foglio n. 287, che approva la graduatoria di merito del suddetto concorso;

Vista la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali) n. P.A.G. 41/24/210/69925 in data 9 marzo 1950;

Sentito il Consiglio di amministrazione;

Decreta:

Art. 1.

E' annullato l'esito del concorso a quaranta posti di allievo ispettore (ingegnere) in prova, riservato a favore dei reduci di guerra, conseguito dall'ing. Cirillo Giuseppe (2° in graduatoria), non essendosi il medesimo trovato in possesso dei requisiti militari.

Art. 2.

L'ing. Cirillo Giuseppe dev'essere ripristinato nella precedente posizione di allievo ispettore straordinario dal 10 settembre 1946.

Roma, addì 15 marzo 1950

Il Ministro: D'ARAGONA

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 marzo 1950
Registro bilancio Trasporti n. 15, *foglio n.* 362. — CASABURI

(1966)

MINISTERO DELLE FINANZE

Avviso di rettifica

Nel decreto Ministeriale 2 marzo 1950, con il quale venne indetto un concorso per esami a duecentotrenta posti di alunno d'ordine in prova nel ruolo del gruppo C dell'Amministrazione provinciale delle imposte dirette, pubblicato nel supplemento ordinario n. 3 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 102 del 4 maggio 1950, a pag. 25, prima colonna, riga 22 dell'art. 4 ove è detto: « e non oltrepassato il 26° », si deve leggere « e non oltrepassato il 24° ».

(1967)

PREFETTURA DI CALTANISSETTA

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Caltanissetta

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CALTANISSETTA

Visto il bando di concorso in data 30 giugno 1947, n. 12418, relativo ai posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Caltanissetta al 30 novembre 1946;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso nominata con decreto dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica del 12 aprile 1948;

Visto l'art. 23 del regolamento dei concorsi sanitari approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria delle candidate al suindicato concorso:

1. Tona Maria	punti	107,45 /150
2. Piazza Serafina	»	95,80 /150
3. Giuliano Luigia	»	79,866/150
4. Panzica Antonia	»	76,488/150
5. Sferrazza Angela	»	75,160/150
6. Nuara Carmela	»	73,830/150
7. Anzaldi Francesca	»	72,602/150
8. Li Puma Rosaria	»	70,250/150
9. Gammino Carmela	»	69,456/150
10. Curatolo Lucia	»	67,666/150
11. Burruana Giuseppina	»	64,698/150
12. Celendano Caterina	»	63,902/150
13. Aronica Rosaria	»	63,874/150
14. Sanguedolce Calogera	»	57,466/150

Il presente decreto verrà pubblicato agli effetti di legge nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e della Regione Siciliana e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura di Caltanissetta e dei Comuni interessati.

Caltanissetta, addì 20 aprile 1950

Il prefetto: Lo Monaco

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CALTANISSETTA

Visto il bando di concorso in data 30 giugno 1947, n. 12418, relativo ai posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Caltanissetta al 30 novembre 1946;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso nominata con decreto dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica del 12 aprile 1948;

Visto il decreto prefettizio di pari numero e data, con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidate al suindicato concorso;

Visto l'art. 55 del regolamento dei concorsi sanitari approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le sottosegnate candidate ai posti di ostetrica condotta vacanti in questa Provincia al 30 novembre 1946 sono dichiarate vincitrici del concorso stesso per i posti a fianco indicati:

1. Tona Maria di Giuseppe per la condotta ostetrica di Caltanissetta;
2. Piazza Serafina di Raimondo per la condotta ostetrica di Mussomeli;
3. Giuliana Luigia di Giovanni per la condotta ostetrica di San Cataldo (1ª sede);
4. Panzica Antonia di Santo per la condotta ostetrica di Marianopoli;
5. Sferrazza Angela di Ireneo per la condotta ostetrica di Montedoro;
6. Nuara Carmela fu Giuseppe per la condotta ostetrica di San Cataldo (2ª sede);
7. Anzaldi Francesca di Rosario per la condotta ostetrica di Vallelunga;
8. Li Puma Rosaria fu Giuseppe per la condotta osterica di Mazzarino;
9. Gammino Carmela fu Giuseppe per la condotta ostetrica di Butera;
10. Curatolo Lucia fu Gaetano, senza sede;
11. Burruano Giuseppina di Salvatore per la condotta ostetrica di Acquaviva;
12. Celindano Caterina fu Vincenzo, senza sede;
13. Aronica Rosaria di Filippo, senza sede;
14. Sanguedolce Calogera fu Salvatore per la condotta ostetrica di Bompensiere.

Il presente decreto verrà pubblicato agli effetti di legge nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e della Regione Siciliana e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura di Caltanissetta e dei Comuni interessati.

Caltanissetta, addì 20 aprile 1950

Il prefetto: Lo Monaco

(1848)

PREFETTURA DI MATERA

Variante alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Matera

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MATERA

Visto il precedente decreto n. 22655 in data 20 dicembre 1949, con il quale il dott. Bianco Giambattista vincitore del concorso a medici condotti dei posti vacanti al 30 novembre 1948 nella provincia di Matera veniva assegnato alla condotta medica del comune di Pisticci, 2ª condotta;

Considerato che il detto sanitario è stato dichiarato dimissionario d'ufficio per non aver preso servizio entro il termine fissato;

Visti gli atti di ufficio e constatato che il posto di medico condotto del comune di Pisticci spetta al dott. Rossi Mario che ha richiesto tale Comune in ordine di precedenza nella sua domanda;

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281, e il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

Il dott. Rossi Mario è assegnato dalla condotta medica del comune di Montalbano Jonico, 2ª condotta, a quella di Pisticci, 2ª condotta.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, sul Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, nell'albo pretorio del comune di Pisticci e nell'albo della Prefettura.

Matera, addì 18 aprile 1950

Il prefetto: Iodice

(1815)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.